



COMUNE DELLA SPEZIA
DIPARTIMENTO II
TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
C.d.R. PROTEZIONE CIVILE

**PIANO OPERATIVO
PER GLI EDIFICI SCOLASTICI
DI PROPRIETA' COMUNALE
IN CASO DI
EVENTO SISMICO**



luglio 2012

1 - PREMESSA

L'Italia è un paese ad elevata sismicità sia per la frequenza degli eventi sia per l'intensità che alcuni di essi hanno storicamente raggiunto, determinando un rilevante impatto sociale ed economico.

Nell'ultimo millennio 2.500 terremoti con intensità "Mercalli" maggiore del V grado hanno colpito il nostro territorio provocando 120.000 vittime nel secolo scorso (85.000 delle quali dovute al terremoto di Reggio Calabria e di Messina del 1908).

Dal 1900 ad oggi ci sono stati 20 terremoti con intensità superiore od uguale al IX grado "Mercalli" (un terremoto disastroso in media ogni 4 anni) ed un danno economico, valutato per gli ultimi venticinque anni, in circa 75 miliardi di euro impiegati per il ripristino e la ricostruzione post-evento. A ciò si devono aggiungere le conseguenze sul patrimonio storico, artistico, monumentale - importantissimo per un paese come l'Italia".

La nostra Regione è esposta come gran parte del territorio nazionale al rischio sismico, in particolare la nostra Provincia che pur essendo classificata dall'anno 2003 in zona con sismicità bassa (classe 3) è vicinissima al territorio della Regione Emilia Romagna che ricade in zona con sismicità medio-alta (classe 2) ed i cui possibili eventi possono avere delle evidenti ripercussioni.

Allo stato attuale non sono disponibili metodi o strumenti scientificamente validi che possano permettere di prevedere il verificarsi di un sisma ed è pertanto necessario puntare sia sulla prevenzione (conoscenza del territorio, individuazione delle faglie attive, monitoraggio sismico ed idrogeologico, determinazione di idonei parametri costruttivi, adeguamento nel tempo delle strutture esistenti), sull'educazione al rischio sismico nei confronti della popolazione (a partire dall'ambito scolastico) e sull'organizzazione di tutte le componenti del sistema di Protezione Civile e dei soccorsi che entrano in funzione al verificarsi di un evento sismico.

Il Comune della Spezia, all'interno del Piano Comunale per le Emergenze, ha ritenuto di affrontare tale problematica predisponendo la presente "Procedura" riferita in particolare alle azioni da intraprendere a seguito di evento sismico di lieve entità al fine di

garantire omogeneità di comportamento su tutto il territorio comunale da parte di tutti i soggetti coinvolti.

2 - VALUTAZIONE DELL'EVENTO SISMICO

L'amministrazione ha individuato il Responsabile Comunale di Protezione Civile nella persona dell'ing. Gianluca RINALDI. A tale figura competono tutte le valutazioni in merito all'evento occorso e l'attivazione delle conseguenti procedure di risposta da parte della "macchina comunale".

La conoscenza dell'evento sismico verificatosi, da parte del Responsabile Comunale di Protezione Civile, può avvenire in diversi modi:

- 1) per percezione diretta della scossa;
- 2) per segnalazione pervenuta da parte di organi/enti presenti sul territorio comunale;
- 3) per segnalazione pervenuta da parte del Responsabile della Reperibilità della Civica Amministrazione (dalle 14.00 alle 07.00 e nei giorni festivi);
- 4) per comunicazione dell'evento tramite sms da parte della Sala Regionale della Protezione Civile di Genova.

A questo punto il Responsabile Comunale di Protezione Civile, avvalendosi anche delle informazioni ricevute nonché di quelle ulteriori eventualmente richieste (localizzazione epicentro, intensità del sisma, conoscenza di danni al tessuto edificato comunale, etc.), avvia le attività di verifica e controllo sugli edifici con particolare riferimento per quelli scolastici.

3 – PROCEDURA PER EVENTO ACCADUTO DURANTE IL GIORNO

Non è prevista l'immediata attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) in località Stagnoni poiché le attività previste possono essere gestite direttamente dal Responsabile Comunale di Protezione Civile dall'ufficio di Palazzo Civico (se in orario di apertura della sede) oppure dalla Centrale Operativa della Polizia Municipale (operativa fino alle ore 20.00).

Compiti del personale nelle strutture scolastiche:

A seguito dell'evento il personale degli edifici scolastici presenti sul territorio comunale mette in atto le procedure convenzionali contenute nei rispettivi Piani di Emergenza provvedendo all'evacuazione dei locali ed al convogliamento della "popolazione scolastica" nei punti di raccolta previsti.

In **allegato "C"** è riportato uno schema sintetico della procedura di comportamento da attuare a cura del personale delle strutture scolastiche in caso evento sismico.

Al fine di garantire la massima efficienza delle operazioni di verifica/controllo sugli edifici scolastici è necessario che avvenga una preliminare e tempestiva comunicazione, da parte del personale di tutte le strutture scolastiche alle rispettive Direzioni (Servizi Educativi per gli Asili Nido e Scuole dell'Infanzia comunali, Istituti Comprensivi per le altre scuole), circa la situazione in atto e gli eventuali danni alla struttura direttamente rilevati. Ad eccezione di eventuali chiamate agli organi preposti (Vigili del Fuoco e Servizio Sanitario) per situazioni di particolare gravità il personale della scuola dovrà indirizzare le proprie comunicazioni esclusivamente alla Direzione di riferimento che sarà l'unica deputata ad intrattenere i contatti con il Responsabile Comunale di Protezione Civile.

Le Direzioni scolastiche, ricevuta l'informativa da ogni scuola di competenza, si metteranno in contatto con il Responsabile Comunale di Protezione Civile comunicando la situazione in atto al fine di indirizzare al meglio l'attività delle squadre di verifica/controllo (precedenza per gli edifici dove sono stati rilevati danni).

Compiti del personale del Corpo di Polizia Municipale:

A seguito dell'evento il personale del Corpo di Polizia Municipale inizia un'attività di ricognizione sul territorio comunale, con particolare riferimento ai plessi scolastici, al fine di verificare la sussistenza di eventuali particolari situazioni di rischio dandone immediata comunicazione, tramite la propria Centrale Operativa, al Responsabile Comunale di Protezione Civile.

Compiti delle squadre di verifica/controllo:

A seguito dell'evento il Responsabile Comunale di Protezione Civile attiva immediatamente le squadre di verifica Comunali per il controllo di tutti gli edifici scolastici.

Nel frattempo assumerà tutte le ulteriori informazioni necessarie circa la situazione in atto presso i vari plessi scolastici al fine di indirizzare opportunamente le operazioni di verifica/controllo.

Sono state previste n°8 squadre di tecnici (ciascuna composta orientativamente da un ingegnere/architetto e da un geometra) incaricate del controllo sugli edifici ricadenti in aree omogenee che coincidono indicativamente (salvo alcune diverse attribuzioni) con le aree di competenza degli Istituti Comprensivi (ISA) ed il cui elenco è riportato in **allegato "A1" e "A2"** al presente documento.

Ad ultimazione del sopralluogo presso ogni struttura verrà compilata da parte del personale tecnico una scheda di rilevazione (riportata in **allegato "B"**) con la indicazione della situazione riscontrata e dei danni provocati dal sisma ed una valutazione circa la fruibilità dei locali per consentirne l'utilizzo.

4 - PROCEDURA PER EVENTO ACCADUTO DURANTE LA NOTTE O NEI GIORNI FESTIVI

Non è prevista l'immediata attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) in località Stagnoni poiché le attività previste possono essere gestite direttamente dal Responsabile Comunale di Protezione Civile dalla Centrale Operativa della Polizia Municipale (aperta fino alle ore 20.00 o eventualmente attivata in reperibilità).

Considerato che in tale situazione gli edifici scolastici sono vuoti si rende necessario programmare un intervento di verifica per valutare l'idoneità dei locali (dal punto di vista statico) ad accogliere la ripresa delle attività scolastiche il primo giorno utile. Per tale motivo il Responsabile Comunale di Protezione Civile prenderà contatti con i Dirigenti scolastici interessati al fine di concordare le modalità di apertura delle sedi per consentire l'accesso al personale delle squadre Comunali di verifica.

Il Responsabile Comunale di Protezione Civile attiva quindi con le stesse modalità indicate nel paragrafo precedente le squadre di verifica Comunali per il controllo di tutti gli edifici scolastici.

Ad ultimazione del sopralluogo presso ogni struttura verrà compilata da parte del personale tecnico una scheda di rilevazione (riportata in **allegato "B"**) con la indicazione della situazione riscontrata e dei danni provocati dal sisma ed una valutazione circa la fruibilità dei locali per consentirne l'utilizzo.

ALLEGATI

- A.** (A1 e A2) elenco edifici da sottoporre a verifica;
- B.** scheda rilevazione stato edifici;
- C.** procedura comportamento in caso di terremoto (scuole);